



LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2017

Approvato dal Comitato di Indirizzo il 28 ottobre 2016

PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2017.

Si tratta del terzo e ultimo anno di programmazione, riconducibile agli indirizzi del triennio 2015-17.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il piano di programmazione pluriennale.

LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2017

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni: nell'anno 2017 verranno utilizzate le risorse derivanti dal risultato economico dell'esercizio 2016.

Dai dati consuntivi di bilancio al 30/09/16, tenendo conto anche delle entrate e delle uscite previste fino al 31 dicembre, si stima un disavanzo di esercizio pari a circa 930 mila euro.

Quest'anno il rendimento del portafoglio risente in misura considerevole delle minusvalenze generate dai titoli Intesa Sanpaolo e Unicredit. Durante tutto l'anno il sistema bancario europeo e, in particolare le Banche italiane, hanno sofferto a causa di un contesto economico particolarmente complesso. Da un lato i tassi di interesse molto bassi, rendono difficile la profittabilità del business; dall'altro il rallentamento della crescita continua a determinare un incremento dei non performing loans, rendendo sempre più urgente un intervento per la ristrutturazione di questi crediti non più esigibili. Il fallimento delle quattro Banche (Popolare Etruria, Banca Marche, CariChieti e CariFerrara) e successivamente gli interventi per salvare Veneto Banca e Popolare di Vicenza, hanno creato forte volatilità e un calo di fiducia degli investitori. Fino a qualche tempo fa sarebbe intervenuto lo Stato a salvare le banche e i risparmiatori. Ma questo non è più possibile, un po' perché il debito pubblico italiano è già enorme e non può sopportare ulteriori fardelli, e un po' perché adesso i salvataggi a spese delle casse pubbliche sono esplicitamente vietati da una norma europea, secondo cui il costo deve pesare sui risparmiatori delle banche fallite (che poi possono rivalersi sugli amministratori).

A breve si rendono infine necessari ulteriori aumenti di capitale per Monte dei Paschi di Siena e Unicredit, determinando ulteriore incertezza e instabilità sui mercati.

Anno 2016	Proventi <u>netti</u> maturati e attesi (migliaia di euro)	Rendimenti netti %
Investimenti azionari	-2.539	-3,5%
Titoli di debito	567	2,3%
Polizza Assicurativa	98	1,9%
Fondi chiusi	195	0,9%
Prodotti risparmio gestito	2.138	3,4%
Disponibilità liquide	65	0,2%
Immobili diretti	347	1,8%
Totale proventi	871	0,4%
Accantonamenti al Fondo rischi e oneri futuri	-300	-0,1%
Saldo sopravvenienze attive/passive	-26	0,0%
Totale proventi al netto accantonamenti	545	0,2%

I risultati illustrati sono il frutto del pre-consuntivo al 30 settembre 2016 e di una proiezione dei redditi fino a fine anno, ipotizzando che resti invariata la composizione attuale del portafoglio e le vigenti aliquote fiscali e tenendo conto dei flussi reddituali in entrata ragionevolmente certi. La stima è molto prudentiale e dovrebbe essere quantomeno confermata, a meno di eventi esogeni imprevedibili.

Le somme indicate nel presente documento sono tuttavia presunte e suscettibili di variazioni, in funzione dei dati definitivi del bilancio consuntivo al 31/12/2016, che sarà approvato entro il mese di aprile 2017.

Nonostante i risultati di bilancio, trattandosi di un anno particolarmente complesso e tenuto conto del fatto che è il terzo anno di programmazione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 settembre 2016, ha deliberato di mantenere invariato il livello erogativo per il 2017 attingendo al Fondo stabilizzazione erogazioni, appositamente costituito.

A partire dal 2016 è stato costituito un Fondo nazionale per la povertà educativa minorile, a seguito di un accordo tra Acri e il Consiglio dei Ministri, cui hanno aderito 72 Fondazioni, tra cui Fondazione Livorno, con una raccolta di circa 120 milioni di euro.

Il Fondo di cui trattasi è la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso Acri di Lucca, che, tra l'altro, impegna l'Acri e le Associate a *“realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata”*, oltre ad attestare il ruolo delle Fondazioni quale protagoniste del welfare sussidiario e a consentire di amplificare la portata e l'impatto dell'iniziativa.

Le norme relative al Fondo sono contenute nei commi da 392 a 395 dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità, che prevede l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni. A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare.

La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

L'importo a carico di ciascuna Fondazione aderente viene determinato tenendo conto dell'ammontare delle erogazioni deliberate. Per Fondazione Livorno, nel 2016, sono stati previsti € 481.516,00 e, per il 2017 € 512.068,00.

Di queste somme il 75% sarà recuperato dall'utilizzo del credito di imposta, una parte sarà coperta convogliando le somme impegnate per la Fondazione con il Sud e una parte, infine, quale importo aggiuntivo.

Questo determina un incremento del peso delle risorse a favore del settore Volontariato, anche se tali somme saranno erogate non direttamente da Fondazione Livorno sul proprio territorio, bensì a livello regionale tramite bandi cui potranno partecipare i soggetti ammissibili della provincia di Livorno.

Tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio e delle indicazioni del documento di programmazione triennale 2015-2017, nonché delle risorse destinate a partire dal 2016 al Fondo nazionale per la povertà educativa minorile, la ripartizione dei fondi per settori risulta pertanto la seguente:

1. 32% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 20% al settore B: educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. 43% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 5% al settore D: salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
5. nessun accantonamento è previsto per gli altri settori ammessi.

Tale ripartizione risulta comunque in linea con quanto dal documento triennale, essendo possibili oscillazioni del 20% per ogni singolo settore a seconda delle esigenze concretamente emerse. In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione può trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
	Importi (in migliaia €)	%
A. arte, attività e beni culturali	950	32
B. educazione, istruzione, acquisto libri	600	20
C. volontariato, filantropia e beneficenza	1.285	43
D. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	165	5
E. altri settori (ricerca scientifica e tecnologica)	0	0

<i>Totale</i>	<i>3.000</i>	<i>100</i>
---------------	--------------	------------

Il DPA dell'anno 2017, che costituisce il terzo e ultimo anno del ciclo 2015-2017, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state ben delineate le strategie guida di intervento, nonché i settori rilevanti. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

I risultati raggiunti nell'esercizio in corso sono inferiori rispetto alle previsioni per l'anno 2016 riportate nel documento triennale 2015-17 e, quindi, non consentirebbero di mantenere invariato il livello erogativo ipotizzato (pari a 3 milioni di euro), senza il ricorso all'utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni, così come evidenziato nella successiva tabella:

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2016 - Importi in migliaia di €			
	<i>Dati previsione esercizio in corso</i>	<i>Dati stimati nel DPP 2015-17</i>	<i>Scostamento</i>
Disavanzo dell'esercizio	-930	4.534	-5.464
Acc.to alla riserva obbligatoria	0	-907	-907
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	0	-680	-680
Acc.to volontariato L.266/91	0	-121	-121
Residuo per i fondi attività di istituto di cui:	0	2.826	-2.826
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	0	0	0
Fondazione con il Sud	0	-81	-81
Acc.to Fondo nazionale per le iniziative comuni	0	-9	-9
Utilizzo F.do stabilizzazione erogazioni	+3.000	+425	+2.575
Acc.to Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e altri settori	0	0	0

Si ricorda che già in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2014, a causa dell'incremento del prelievo fiscale sulle rendite finanziarie, annunciato con la Legge di Stabilità per il 2015, era stato rivisto l'avanzo d'esercizio e di conseguenza l'ammontare delle risorse disponibili per l'attività erogativa, sia per il 2015 che per il successivo biennio 2016-17. Il livello medio di erogazioni sul triennio era stato quindi ridotto da 9,5 a 9 milioni di euro complessivi (3 milioni di euro annui).

LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2017

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, attraverso la pubblicazione di bandi legati a particolari temi, predisposti nei singoli settori di intervento;
- 3) erogazione a terzi, attraverso la selezione di richieste non sollecitate, provenienti da soggetti aventi i medesimi requisiti di ammissibilità previsti nei bandi e comunque non in contrasto con le linee programmatiche generali.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) attuare meccanismi volti a favorire la rotazione nell'accesso alle opportunità offerte e una equilibrata distribuzione delle risorse;
- 2) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;

- 3) responsabilizzare i propri interlocutori, spingendoli verso una riduzione dei costi, razionalizzazione delle attività, superamento di duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;
- 4) ripartire adeguatamente le risorse sull'intero territorio della Provincia;
- 5) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2017 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni. Oltre alle iniziative qui presentate, nuove proposte potranno essere valutate, purché coerenti con le linee guida definite e nel rispetto degli obiettivi generali del Documento di Programmazione Pluriennale. In particolare la Fondazione potrà accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando o sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'intesa MEF-Acri, sottoscritto il 22 aprile 2015.

A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI **RISORSE DISPONIBILI € 950.000,00**

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute.

Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi.

Nel corso del 2016 è diventata operativa la fondazione strumentale "Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA", istituita per gestire in maniera più efficiente le iniziative più importanti promosse da Fondazione Livorno in questo settore. Questo può essere visto come un successivo passo di quel processo di trasformazione che Fondazione Livorno ha nel tempo avviato, trasformandosi da mero soggetto erogatore, a vero e proprio investitore culturale, impegnato a realizzare autonomamente, o in partnership con altri, eventi e iniziative con particolare attenzione alla loro sostenibilità economica e finanziaria e ai risultati di crescita culturale.

Nel 2016 la Fondazione strumentale ha gestito la seconda edizione del festival culturale sull'umorismo "*Il senso del ridicolo*" e ha cominciato a pianificare le mostre e le esposizioni temporanee che saranno allestite presso la propria sede.

Nel 2017 saranno delegate a Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA le seguenti attività:

1. organizzazione e gestione del festival di approfondimento culturale sull'umorismo dal titolo "*Il senso del ridicolo*";
2. gestione e valorizzazione della collezione d'arte di proprietà di Fondazione Livorno;
3. allestimento di mostre temporanee, presso la sede di Fondazione Livorno o in altri spazi idonei

Per questo saranno destinati alla strumentale € 550000,00.

Nei limiti delle risorse disponibili, Fondazione Livorno confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- collaborazione con la Fondazione Teatro Goldoni, con l'Istituto Musicale Mascagni e con le altre Istituzioni pubbliche e Associazioni presenti sul territorio per promuovere varie manifestazioni artistiche e culturali;
- sostegno di iniziative di musealizzazione in vari Comuni della Provincia;
- interventi di restauro, manutenzione straordinaria e recupero di beni, facenti parte del patrimonio artistico e culturale del territorio provinciale, con particolare attenzione ai progetti che prevedono una programmazione dei piani di manutenzione e di prevenzione del degrado come strumento di gestione dei beni.

In particolare si confermano alcune iniziative, come di seguito riportato.

A1. Musica, teatro e altre attività culturali

a) Fondazione Teatro Goldoni

Si conferma la collaborazione con la Fondazione Goldoni, che il nostro Ente sostiene contribuendo alle spese per la realizzazione della stagione di prosa, lirica, danza e musica, promossa dalla medesima. L'intento è quello di contribuire alla divulgazione della cultura. Le risorse saranno allocate anche sulla base della condivisione della programmazione.

b) Istituto Musicale Mascagni

L'Istituto Superiore di Studi Musicali Mascagni, finanziato dal Comune di Livorno e altre Istituzioni, oltre a garantire la formazione professionale dei musicisti, è impegnato nella diffusione della cultura musicale e nella promozione dell'educazione musicale ad ogni livello. Nell'auditorium è organizzata una stagione di *concerti* e una intensa attività culturale realizzata anche in collaborazione con altre Istituzioni Teatrali del territorio (alcuni concerti sono inseriti nella programmazione della Fondazione Goldoni).

La Fondazione, credendo nell'importanza della diffusione della cultura musicale, sostiene da anni stabilmente l'Istituto, finanziando la stagione concertistica e borse di studio per studenti meritevoli.

c) Associazione Amici della Musica: Livorno Music Festival

L'associazione Amici della Musica con il "Livorno Music Festival" realizza corsi di perfezionamento strumentale e interpretazione musicale dando luogo ad una intensa attività di concerti e favorendo la promozione di scambi culturali internazionali e la formazione di giovani musicisti di ogni età e nazionalità. Gli artisti chiamati a tenere i corsi e i concerti sono musicisti di fama internazionale e i giovani musicisti provengono da paesi diversi. L'evento, che nel 2016 è giunto alla sesta edizione, si svolge tra fine agosto e inizio settembre, per la durata di quindici giorni in vari luoghi della città (Istituto "P. Mascagni", Teatro Goldoni, Fortezza Vecchia, Museo di Storia Naturale e altri).

L'importo destinato per il 2017 è pari a € 20.000,00.

d) funder35

Progetto realizzato insieme ad altre 17 Fondazioni, con Cariplo capofila, giunto alla seconda edizione su base triennale. L'iniziativa è rivolta alle organizzazioni culturali senza scopo di lucro, composte in prevalenza da giovani di età inferiore ai 35 anni, impegnate principalmente nell'ambito della produzione artistica/creativa in tutte le sue forme. *funder35* intende selezionare, attraverso il bando, le migliori imprese giovanili che operano in campo culturale e accompagnarle nel loro percorso verso l'autonomia, la corretta politica del lavoro, nonché lo sviluppo sostenibile, tramite specifici progetti di miglioramento.

L'importo destinato per il 2017 è pari a € 40.000,00.

e) OMA

Dal 2010 Fondazione Livorno fa parte dell'Osservatorio dei Mestieri d'Arte che realizza una serie di iniziative di tipo culturale e promozionale finalizzate alla informazione, ricerca e conservazione dell'identità del territorio con gli obiettivi di valutare e promuovere il settore dei mestieri d'arte. OMA si propone infatti di monitorare la storia, le tradizioni e le tecniche, i progetti e le innovazioni analizzando le prospettive per il futuro, il rapporto con il mondo del mercato, della ricerca e della scuola e della formazione rivolta agli studenti, pubblicare volumi divulgativi sulle materie e le tecniche dei mestieri d'arte, organizzare convegni, conferenze ed incontri per esaminare le opportunità e le problematiche inerenti ai mestieri d'arte.

Ad oggi hanno aderito all'OMA 18 Fondazioni di origine bancaria su tutto il territorio nazionale.

L'importo destinato all'OMA per il 2017 è pari a €5.000,00.

Oltre a questo, Fondazione Livorno, nel 2015 e 2016 ha promosso l'artigianato locale durante la manifestazione "Effetto Venezia", allestendo uno spazio destinato ad esporre i lavori dei migliori artigiani presenti sul territorio provinciale. La finalità è sempre quella di valorizzare l'artigianato locale e sensibilizzare le nuove generazioni nei confronti di questo settore produttivo. Tale iniziativa, che ha riscosso notevole successo, proseguirà anche per il 2017.

L'importo stanziato per il 2017 è pari a € 10.000,00

A2. Conservazione Beni Culturali

La Fondazione da sempre contribuisce alla conservazione e ripristino degli immobili e delle opere d'arte di valore storico artistico, presenti sul proprio territorio, sia di proprietà che di terzi (soggetti non profit). Tale azione proseguirà anche nel corso del 2017, nel limite delle risorse disponibili.

A3. Musei, Mostre ed Esposizioni

a) Esposizioni varie promosse da terzi

La Fondazione negli anni ha sempre collaborato con i vari Comuni del territorio per l'allestimento di mostre varie.

Tale collaborazione proseguirà anche nel 2017 nel limite delle risorse disponibili.

Per il 2017 si prevede di indire un Bando online: la somma complessiva stanziata ammonta a € 80.000. Di questi, € 50.000 saranno riservati ai soggetti che operano nei Comuni della Provincia.

B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE RISORSE DISPONIBILI € 600.000,00

La Fondazione da tempo è attenta al mondo della scuola, con iniziative mirate a sensibilizzare gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, su temi importanti quali il disagio giovanile, la salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali, la riscoperta delle tradizioni del territorio e degli antichi mestieri, l'educazione civica, il contrasto alla dispersione scolastica.

Negli ultimi anni, infine, l'attività si è focalizzata anche sulla necessità di dotare le scuole della provincia di strumenti informatici che permettano di fare didattica in un modo nuovo, più stimolante e adeguato ai tempi.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei seguenti ambiti:

- sostegno a progetti multidisciplinari per lo sviluppo della cultura scientifica nel mondo della scuola;
- sostegno al corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici;
- assegnazione di borse di studio/contributi a studenti meritevoli;
- interazione con le scuole per sensibilizzare gli studenti sul tema della cultura e delle tradizioni del territorio;
- collaborazione con le scuole e le Istituzioni per sostenere e/o integrare piani di offerta formativa e programmi di orientamento per gli studenti, nonché corsi di aggiornamento per i docenti;
- sostegno a progetti editoriali che mirano alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio di riferimento;
- promozione dell'integrazione nella scuola degli studenti disabili/stranieri, cercando forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni di riferimento.

a) Settimana dei beni culturali e ambientali

Si tratta di un'iniziativa, ormai giunta alla tredicesima edizione, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Livorno incentrata sul tema della storia, cultura e tradizioni del territorio di riferimento della Fondazione. Anche la presente edizione sarà incentrata sul tema de "I Vecchi Mestieri".

Su questo argomento gli studenti sono invitati a realizzare ricerche, analisi e proposte da tradursi in elaborazioni scritte, grafiche, informatiche, senza limitazione alcuna alla loro creatività. La manifestazione si concluderà nella primavera dell'anno 2017, quando i lavori realizzati dagli studenti saranno esposti al pubblico in alcune mostre da organizzarsi in diverse località della Provincia di Livorno.

Come tutti gli anni, la Fondazione, oltre a sostenere ogni scuola aderente con un contributo economico da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico o comunque a supporto dell'attività didattica, selezionerà e premierà almeno un progetto tra quelli presentati, ritenuto particolarmente meritevole, rendendosi disponibile a sostenere finanziariamente, secondo le proprie disponibilità e a suo insindacabile giudizio, la proposta di valorizzazione dell'antico mestiere individuato dagli studenti.

La realizzazione ed il successo dell'iniziativa sono resi possibili grazie alla collaborazione degli enti pubblici territoriali e delle scuole.

Data la significativa adesione alla manifestazione, per la tredicesima edizione sono stati stanziati € 100.000,00.

b) Borse di studio

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti di studio, dalla musica, alla storia, alla grafica.

c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno

La Fondazione è impegnata nel settore educazione ed istruzione sul territorio di competenza, per sostenere il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, è stato istituito, unitamente all'Università degli Studi di Pisa, al Comune di Livorno, alla Provincia di Livorno e alla Camera di Commercio, il corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici, cui ha aderito, successivamente, anche l'Autorità Portuale di Livorno.

Il corso di laurea, che si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia, messi a disposizione dal Comune, è stato ideato con l'obiettivo di formare laureati in grado di pianificare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale. Il corso, che è unico nel panorama dell'offerta formativa universitaria toscana, ha saputo interpretare le vocazioni del territorio, incontrando sia gli interessi dei giovani neo-diplomati, che di molti operatori locali del settore della logistica, con oltre cento iscritti l'anno; per l'anno accademico 2015/2016 sono stati 155.

La provenienza geografica degli immatricolati, pur continuando a essere prevalentemente dalla nostra regione, nel tempo ha visto un aumento della percentuale dei fuori sede e una maggiore differenziazione delle regioni di provenienza. I laureati nel periodo dal 1 giugno 2014 al 31 maggio 2015 sono stati 45 corrispondenti al 35,43% degli immatricolati nell'a.a. 2015/2016. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, da un'indagine condotta dall'Università di Pisa mediante interviste a 12 mesi dalla laurea, sul profilo e sugli sbocchi occupazionali dei laureati nel 2013, il 75% è risultato occupato in modo continuativo; di questi il 67% a tempo pieno e il 33% a part-time.

Da gennaio 2014 è stato inoltre attivato un master universitario in gestione dei sistemi logistici, un altro passo in avanti nella strutturazione e nel rafforzamento di questo polo universitario.

Per assicurare la continuazione del corso di laurea di primo livello e del master di primo livello e per garantire il funzionamento del Polo, nel 2016 è stata rinnovata la convenzione, di durata quadriennale: i soggetti aderenti sono, oltre a Fondazione Livorno, l'Università degli Studi di Pisa, il Comune di Livorno e l'Autorità Portuale di Livorno.

Per il 2017 si prevede un sostegno finanziario di €150.000,00, impegno annuale costante previsto per tutta la durata della convenzione.

d) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione Ambientale. Nel tempo il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altri centri e strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno.

Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico-sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività e all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Questo sostegno viene confermato per il prossimo anno, con un impegno pari a € 70.000,00.

f) Corsi di formazione per docenti

Oltre a sostenere l'acquisto dei nuovi strumenti la Fondazione si è attivata per promuovere la formazione degli insegnanti con percorsi di approfondimento sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla nuova didattica. Grazie alla collaborazione con la Fondazione CR Lucca, che ha messo a disposizione la propria esperienza e struttura organizzativa, nel 2015 e nel 2016 i corsi si sono tenuti nelle sedi dell' ITIS "Galilei" a Livorno e dell'ISIS "Carducci – Volta – Pacinotti" a Piombino permettendo la partecipazione di docenti di tutte le scuole della provincia, compresa l'Isola d'Elba.

Stanti le nuove misure Ministeriali, che prevedono una formazione di base per tutti i docenti, per il 2017 si prevede di attivare, in collaborazione con altre Fondazioni bancarie, l'offerta di percorsi formativi di un livello superiore, da offrire ai docenti che hanno già una formazione di primo livello.

Il progetto è ancora in corso di definizione. Per il 2017 è previsto uno stanziamento pari a € 50.000,00

g) Attività di sostegno per studenti disabili

Nelle scuole della provincia di Livorno è molto forte il problema della integrazione dei ragazzi disabili. I continui tagli alla spesa pubblica hanno ridotto enormemente le ore dell'assistenza educativa, indispensabile per consentire ai ragazzi con disabilità la frequenza scolastica. Le ore settimanali disponibili per alunno, che garantiscono educatori a supporto degli studenti con difficoltà, non sono sufficienti per il fabbisogno.

Negli ultimi anni sono pervenute alla Fondazione, sia da parte di associazione che da parte del Comune di Livorno, richieste di contributo per l'integrazione all'assistenza educativa scolastica, motivo per cui si è ritenuto opportuno coordinare queste richieste sviluppando un'unica progettualità.

h) Associazione COT (Crescita occupazione territoriale): borse di studio

Dal 2015 Fondazione Livorno sostiene, insieme all'Associazione per la Crescita Occupazionale e la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, un Master di specializzazione tecnico – teorica per una viticoltura di qualità. Il corso prevede attività didattiche direttamente presso le sedi operative di alcune delle maggiori aziende della provincia (quali ad esempio Sassicaia, Ornellaia, Guado al Tasso e Tenuta di Biserno), in modo da garantire ai partecipanti l'acquisizione di competenze specifiche direttamente sul campo. Il corso è indirizzato a giovani non occupati del territorio, l'attività formativa è composta da circa 15 giornate e ha una durata di circa 3 mesi. Le risorse stanziare da Fondazione Livorno servono per assegnare borse di studio ai partecipanti.

Dei 15 ragazzi che hanno partecipato all'edizione del 2015, ben 8 risultano oggi impegnati nelle aziende in cui hanno prestato la loro attività formativa. Sono in corso di elaborazione i dati relativi all'esercizio 2016.

Visti i brillanti risultati della prime due edizioni si prevede di continuare nel sostegno a tale iniziativa allo scopo di dare, in questo momento di crisi occupazionale, uno sbocco professionale ai giovani legato ai bisogni del territorio, ma anche un servizio alle imprese del territorio che hanno modo di trovare personale qualificato.

Per il 2017 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 15.000,00

i) Collana editoriale per la scuola

Da tempo Fondazione Livorno periodicamente pubblica volumi destinati alle scuole: si tratta di approfondimenti su vari temi di carattere storico (archeologia, unità d'Italia), culturale (Fattori e i pittori contemporanei), di attualità (problemi legati alla ecologia e all'ambiente, prevenzione dei disagi giovanili con la peer education). I volumi vengono distribuiti gratuitamente alle scuole e costituiscono lo spunto per un percorso di riflessione e studio in aula. Sono in programma nuovi testi, di prossima uscita.

Per il 2017 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 50.000,00.

Per il 2017 non sarà previsto il Bando Educazione

C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA RISORSE DISPONIBILI € 1.285.000,00

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato dalla crisi economica in atto. Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni, seppure con risorse non sempre sufficienti a soddisfare bisogni nel tempo crescenti. Massimo sarà l'impegno nel valutare con trasparenza ed equità le richieste di contributo e saranno ricercate forme di collaborazione con i vari Enti, Istituzioni e Associazioni del Terzo Settore, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Grandi saranno gli sforzi per coordinare le

varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una “rete” che possa ottimizzare i risultati con interventi comuni.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- interventi in favore del problema della emergenza abitativa;
- azioni varie a sostegno della povertà, in collaborazione con la Caritas e altre Organizzazioni locali e nazionali (distribuzione di beni di prima necessità, erogazione di contributi economici, istituzione di borse lavoro, promozione di corsi di riqualificazione professionale, inserimento in strutture di accoglienza e altro ancora);
- interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone portatrici di handicap;
- acquisto di mezzi e attrezzature che permettono alle persone in difficoltà di svolgere meglio le proprie attività quotidiane, riconfermando il criterio della rotazione nell’assegnazione dei contributi;
- azioni mirate all’inserimento dei bambini negli asili nido;
- interventi a sostegno di soggetti fragili e in forte disagio: anziani, bambini e adolescenti a rischio, donne vittime di violenza.

C1. Housing Sociale – Emergenza Abitativa

Continuerà il sostegno per l’emergenza abitativa avviato nel 2010 con il Comune di Livorno, nel 2011 con il Comune di Piombino e nel 2015 con il Comune di Cecina, sebbene con modalità diverse.

In continuità con il triennio precedente, l’amministrazione comunale di Piombino, grazie anche al contributo della Fondazione, promuoverà una serie di iniziative volte a contrastare la perdurante emergenza abitativa, attraverso varie modalità di intervento, tra cui un percorso di accompagnamento per singoli e famiglie per la riacquisizione dell’autonomia economica. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei servizi sociali dell’ASL e delle associazioni di volontariato del territorio.

Per il 2017 la somma stanziata per il Comune di Piombino è pari a € 25.000,00.

Per quanto riguarda Cecina, il contributo triennale della Fondazione è utilizzato per costituire un Fondo attraverso il quale il Comune eroga, per un anno, a famiglie in stato di bisogno, segnalate dai Servizi Sociali, un contributo affitto per coprire una quota parte del canone mensile. Il contributo, liquidato direttamente al locatore dal Comune di Cecina, ha l’obiettivo di sostenere economicamente le famiglie in difficoltà per un arco di tempo congruo a superare la situazione di criticità e riacquisire una propria autonomia, grazie anche al percorso di accompagnamento e monitoraggio svolto dall’Auser Cecina.

Il Fondo ha carattere rotativo: ogni anno dovranno essere sostenute nuove famiglie.

Per il 2017 la somma stanziata per il Comune di Cecina è pari a € 25.000,00.

Nella città di Livorno nel 2011 era stata costituita l’”Agenzia per l’Affitto” con la creazione di un fondo di garanzia per tutelare i privati, proprietari di immobili, da eventuali danni e morosità, a fronte di locazioni a canone concordato. In questo modo si è cercato di favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di alloggi.

Durante gli anni il progetto ha subito alcune variazioni ed è stato ampliato lo spettro dei servizi offerti, con la costituzione di un “Fondo di solidarietà” per la copertura dei canoni di locazione a favore dei soggetti in emergenza abitativa.

Per il 2017 si prevedono ulteriori sviluppi: sono in corso approfondimenti per definire le modalità operative e gli eventuali importi da destinare all’iniziativa.

C2. Sostegno a varie associazioni

a) Comunità di Sant’Egidio e CONI Livorno

Negli ultimi anni l’emergenza sociale si è concentrata soprattutto nel centro cittadino dove più forte è la presenza di immigrati. Le differenze culturali ed i pregiudizi rendono sempre più difficile la convivenza.

La Fondazione ha intrapreso un percorso di collaborazione con la Comunità di S. Egidio, molto impegnata in attività di mediazione e integrazione. Alle iniziali attività di mediazione, organizzazione di corsi di lingua italiana per adulti stranieri, interventi di sensibilizzazione e informazione sui temi dell’intercultura, dell’educazione alla pace e della solidarietà, è seguito un progetto di integrazione dei ragazzi attraverso le attività sportive: lo sport inteso quindi come veicolo di crescita e integrazione, strumento di educazione, che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori. In questo particolare ambito fondamentale si è dimostrata anche la collaborazione del CONI Livorno.

Per il 2017 proseguiranno tutte queste attività. Il contributo stanziato è pari a € 40.000,00.

b) Tutti in rete Goal

Sulla scia degli ottimi risultati conseguiti dal suo inizio nel 2012, anche per l'anno 2017 continua il sostegno della Fondazione al progetto "Tutti in rete per un goal", che vede la realizzazione di una serie di attività ludico-ricreative nei mesi estivi per bambini/adolescenti con varie disabilità, accompagnati sia da educatori specializzati, che da studenti normodotati delle superiori, in veste di tutor.

Grazie a questa iniziativa, alla base della quale vi è una forte rete tra istituzioni, scuole superiori ed associazionismo, gli studenti disabili e le rispettive famiglie non si trovano soli durante il periodo di chiusura delle scuole, ma possono contare su un contesto di inclusione e socializzazione realizzato ad hoc per le loro esigenze. Inoltre, gli studenti volontari delle scuole superiori in veste di tutor, mettono in pratica un'importante esperienza di volontariato all'interno del percorso di alternanza scuola-lavoro. Il progetto è focalizzato nel Comune di Livorno.

Per il 2017 la somma destinata a questa iniziativa sarà superiore rispetto all'esercizio passato.

c) Istituto comprensivo Anchise Picchi: "Capito a scuola"

Il progetto, iniziato nel 2016, prevede la realizzazione di una serie di attività a scuola, in orario pomeridiano, che siano sia di supporto metodologico-didattico che di tipo ludico-ricreativo-laboratoriale per gli alunni della fascia di età 11/14 anni, con Bisogni Educativi Speciali o con Handicap. Le attività saranno tenute da docenti della scuola secondaria di primo grado con particolari competenze professionali.

Per il 2017 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 1.800,00.

d) Associazione P24 Lila: pacchi alimentari

Il progetto, intitolato "Prendersi cura" iniziato nel 2016, ha come scopo il miglioramento delle condizioni di vita delle persone affette da HIV, prevenendo le disfunzioni causate da malnutrizione attraverso l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, per sostenere famiglie o nuclei singoli in condizioni di disagio economico che non hanno la possibilità di garantirsi un piano alimentare adeguato.

Per il 2017 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 3.000,00

e) Diocesi di Livorno: Cittadella della carità

Dal 2016 ha preso avvio la costruzione della "Cittadella della Carità", struttura di accoglienza nell'area che un tempo ospitava il villaggio scolastico di Corea.

Il perdurare della crisi economica e l'aumento delle persone in difficoltà hanno reso gli spazi del Porto di Fraternità a Torretta non più sufficienti per rispondere alle richieste di aiuto. A questo si aggiunge l'urgenza di sperimentare nuovi approcci tesi a contrastare la tendenza ad una cronicizzazione dello stato di bisogno, attraverso un'opera di valorizzazione delle capacità e recupero dell'autonomia: il progetto della "Cittadella" nasce per sostenere questo duplice obiettivo.

All'interno della struttura di proprietà della Diocesi, gestita dalla Fondazione Caritas, saranno erogati servizi di prossimità (mensa, doccia, raccolta abiti), svolte attività di formazione, orientamento all'autonomia e alla riattivazione sociale, adibiti spazi per l'emergenza abitativa.

Per il 2017 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 150.000,00

g) Fondazione Caritas Livorno

Da anni la Fondazione Livorno ha avviato un rapporto di collaborazione con la Fondazione Caritas che, nel tempo, si è consolidato trasformandosi in una vera partnership e nella piena condivisione di molte importanti iniziative sul territorio, finalizzate alla lotta alla povertà e al diretto intervento in situazioni di forte disagio economico e sociale.

Viene quindi confermato anche per il prossimo anno il sostegno alla Fondazione Caritas, con azioni e importi ancora in fase di determinazione.

C3. Scuole materne – asili

a) Progetto asili nido

Da alcuni anni, in collaborazione con il Comune di Livorno (dal 2012) e con il Comune di Piombino (dal 2013) ha preso avvio il Progetto Asili, per favorire l'inserimento nei nidi privati di bambini che, provenendo

da situazioni di disagio economico-sociale, sarebbero esclusi da questo percorso educativo, non potendo le famiglie permettersi il pagamento della retta.

Il contributo della Fondazione serve a coprire parzialmente o totalmente (in base al reddito) le rette private, secondo le stesse modalità ed entità previste dalle convenzioni comunali.

Per il 2017 la somma stanziata complessivamente sarà pari a € 200.000,00 (€ 150.000,00 per il Comune di Livorno e € 50.000,00 per il Comune di Piombino).

C4. Fondo nazionale povertà educativa minorile

Fondazione Livorno ha aderito all'iniziativa dell'ACRI riguardante l'istituzione di un Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto, avviato in via sperimentale nel 2016, è triennale, e vede il coinvolgimento, oltre che dell'ACRI, delle Fondazioni Bancarie, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche delle rappresentanze del volontariato e del terzo settore. L'obiettivo è di mettere in atto, su tutto il territorio nazionale, una serie di iniziative per contrastare la povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo scolastico.

Per il 2017 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 512.068,00

Per il 2017 si prevede di indire un Bando online per un importo pari a € 550.000,00

D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI € 165.000,00

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale e con varie Associazioni del territorio che operano nel settore. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, nei limiti delle risorse disponibili.

a) Azienda Sanitaria di Livorno

La collaborazione con l'Azienda Sanitaria negli anni si è consolidata: la Fondazione ha avuto un ruolo di supporto intervenendo con l'acquisto e la donazione di strumenti diagnostici e tecnologicamente avanzati da utilizzare nei vari reparti ospedalieri, oppure con la collaborazione nell'offerta di servizi aggiuntivi in grado di migliorare la qualità della degenza.

Dal 2010 la Fondazione sostiene il progetto "Ospedali in Musica" realizzato dall'Associazione Agimus in collaborazione con l'Azienda Sanitaria. Si tratta di un ciclo di concerti, ad ingresso gratuito, realizzati all'interno dell'ospedale di Livorno e, dal 2013, estesi anche all'Ospedale di Cecina, aperti al pubblico, dunque non solo ai pazienti, con lo scopo di rendere meno difficile la degenza, inserendo alcuni momenti di svago. I dati confermano un forte consenso di pubblico (ad oggi si sono registrate 7.400 presenze, con una media di 150 spettatori a concerto). Prosegue anche per il 2017 il contributo per questa iniziativa, ormai giunta alla 8^a edizione, secondo la richiesta presentata dall'ASL 6 in collaborazione con AGIMUS, con una previsione di spesa pari a € 15.000,00.

c) Associazioni Cure Palliative

Sia nella città di Livorno, che nella Provincia, sono operative, da alcuni anni, le Associazioni Cure Palliative, enti non profit che operano in accordo con l'Azienda Sanitaria locale e che contribuiscono all'assistenza, sia ospedaliera che domiciliare, di pazienti in fase terminale. Il loro contributo è molto importante e permette di seguire, nelle loro case, un numero cospicuo di pazienti consentendo loro di trascorrere, con le persone care, gli ultimi mesi di vita. La Fondazione si sta impegnando per cercare di favorire una uniformità di servizi e assistenza su tutto il territorio della provincia. Sono 4 le Associazioni presenti sul territorio nei Comuni di Livorno, Cecina, Piombino e Portoferraio.

Nel 2017 il contributo complessivo sarà di € 130.000,00, equamente distribuito in funzione del numero degli utenti e dei servizi offerti.

d) Associazione "La Casa" a Quercianella

La Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione "La Casa" un'abitazione sita in località Quercianella, dopo aver sostenuto la ristrutturazione della stessa, allo scopo di metterla a disposizione di persone indigenti e senza supporti parentali affette da patologie croniche.

Il progetto ha preso avvio nel 2010 e vede la collaborazione dei servizi sociali sia del Comune di Livorno che dell'ASL 6.

Nonostante l'attività all'interno della casa sia svolta dai volontari dell'associazione, da tirocinanti, persone in borsa lavoro e da personale specializzato inviato all'occorrenza dall'associazione Cure Palliative (infermieri professionisti, operatori osa, medico palliativista), si rende ancora necessaria, all'interno della casa, la presenza di un ausiliare di assistenza per anziani che si occupi della gestione complessiva della struttura. Detta figura professionale, per competenze e continuità di presenza, coordinerà tutte le attività all'interno della struttura, assurgendo a punto di riferimento, sia per le varie risorse umane coinvolte che per i pazienti. Per il 2017 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 20.000,00.

Per il 2017 non sarà previsto il Bando Salute

E. SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La Fondazione, tra gli altri settori ammessi, sostiene la ricerca scientifica e tecnologica. In quanto settore non rilevante, le disponibilità riservate in questo ambito non sono elevate.

Per questo motivo si è data l'obiettivo di sostenere un numero limitato di iniziative, proposte da qualificati enti/istituti di ricerca del territorio, con preferenza per quelle di utilità sociale o capaci di contribuire al trasferimento dei risultati sulle aziende del territorio.

E' stato riscontrato che, negli ultimi anni, difficilmente sono stati presentati progetti aventi queste caratteristiche e, al momento, non si prevede nel breve termine di riuscire a finanziare alcuna ricerca di un certo rilievo. Per questo motivo, stante la situazione contingente e le numerose richieste pervenute negli altri settori, è stato deciso per il 2017 di non destinare risorse a questo settore.

Gli Organi saranno disponibili a valutare eventuali proposte di estremo interesse, ove presentate, utilizzando eventualmente il Fondo Interventi Straordinari.